

# **PROGETTO ENERGY IN COLLABORAZIONE CON IL CAI**

Carlotta Bomitali, Mattia Fabris, Paolo Cracco, Mattia Sinico

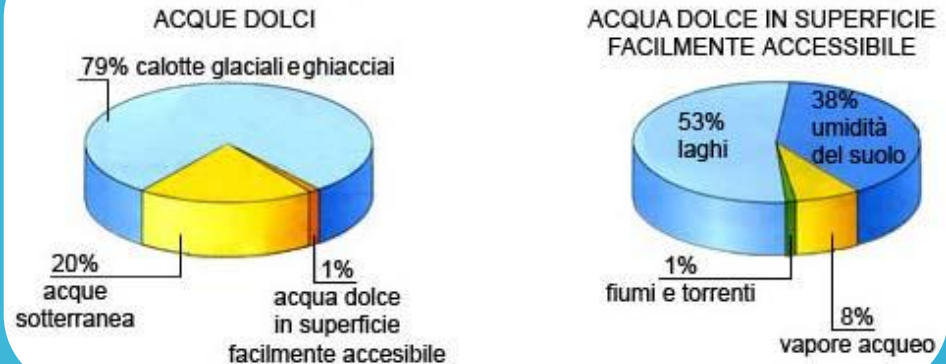
# IL CONSUMO DELL'ACQUA



# L'ACQUA NEL MONDO

Sul pianeta Terra sono presenti 1.5 miliardi di litri d'acqua, dei quali però sono dolci solamente 35 milioni, equivalenti circa al 2.5%. In realtà solamente l'1% dell'acqua è realmente potabile, cioè si trova nei laghi, fiumi e falde sotterranee, che comunque noi umani non trattiamo con rispetto. Un esempio è proprio la falda acquifera sotto di noi, nelle zone di vicenza che è stata inquinata a dismisura dalle fabbriche circostanti.

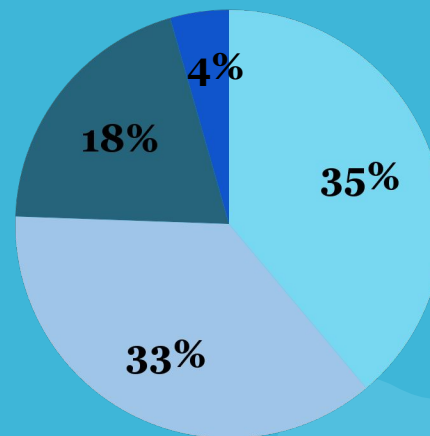
Distribuzione delle acque dolci



# CONSUMO DOMESTICO DELL'ACQUA

Il consumo medio giornaliero dell'acqua è pari circa 220 litri per persona. Il consumo medio all'anno di una famiglia è di 200 metri cubi. L'Italia è il paese che consuma più acqua in Europa, a seguire c'è la Spagna.

Il 35% di essa è utilizzata per l'igiene personale, il 33% per lo scarico del bagno, il 18% per gli elettrodomestici e il 4% per la cottura e preparazione del cibo. Si conta che per una doccia di 5 minuti vengano utilizzati 75-90 litri di acqua.



# CONSUMO AZIENDALE DELL'ACQUA

A livello globale le industrie consumano tra il 5% e il 10% delle risorse di acqua dolce; in Europa viene utilizzato 11% delle risorse di acqua dolce presenti nel vecchio continente. Per contrastare questo problema l'UE sta finanziando un progetto, E4WATER, per la creazione di sistemi da integrare all'interno delle fabbriche per una corretta gestione dell'acqua.

Nel nostro paese le industrie, in totale, consumano circa 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Le attività minerarie, manifatture e di costruzione sono le categorie che utilizzano e sprecano più acqua.



# CONSUMO D'ACQUA NEL VENETO

In Veneto, i capoluoghi delle province: Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Treviso, e Rovigo sono alcune tra le città italiane con il consumo d'acqua più alto. Tuttavia, quando si parla di consumo di acqua, è importante notare che l'Italia è il Paese che ne consuma di più in Europa, con una media di 236 litri a persona, rispetto alla media europea di 120 litri <sup>1</sup>. Vediamo quali città italiane pagano i costi maggiori per l'acqua:



# CITTÀ CON MAGGIOR CONSUMO D'ACQUA IN ITALIA

**BOLZANO**

segna un aumento  
del **26,3%**

**SAVONA**

Registra un  
aumento del  
**25,5%**

**TRENTO**

Segue con un  
aumento del **21%**

# L'ACQUA E LA CONTAMINAZIONE DA PFAS

Purtroppo il territorio che si estende tra le province di Vicenza, Verona e Padova è stato contaminato dall'industria chimica Miteni, situata nel comune di Trissino e che ha prodotto per 50 anni impermeabilizzanti liquidi. Infatti le acque superficiali, le acque di falda e degli acquedotti pubblici sono stati contaminati dalle sostanze perfluoroalchiliche, indicate comunemente come PFAS, sostanze chimiche permanenti e dannose per la salute. Fortunatamente adesso grazie al lavoro svolto dall'azienda Acque del Chiampo, i livelli di Pfas nell'acqua sono più contenuti ma resta lo stesso un problema presente e dannoso nel nostro ambiente.

L'azienda "Acque del Chiampo" ha costruito ad Arzignano il depuratore d'acqua più grande d'Europa





# LA NOSTRA USCITA ALLA BIBLIOTECA DI ARZIGNANO

L'uscita didattica alla biblioteca di Arzignano ci ha permesso di scoprire la storia di Arzignano, la morfologia e l'organizzazione del territorio circostante al torrente Chiampo attraverso la lettura delle mappe risalenti al 1600. La spiegazione di una guida ci ha permesso di immaginare un viaggio nel passato, confrontando il territorio di oggi con quello di allora.



Abbiamo poi analizzato la società Arzignanese del XVI e del XVII sec. e l'importanza dell'acqua come risorsa primaria dell'economia per le attività manifatturiere.



# GESTIONE IDRICA DEL VENETO

La campagna di comunicazione per sensibilizzare le persone al consumo responsabile dell'acqua è promossa dalle aziende socie di "Viveracqua".

L'iniziativa è nata per dare riscontro all'ordinanza regionale del presidente del Veneto. E' stata valorizzata dall'azione congiunta dei 13 gestori che hanno elaborato una risposta rivolta a tutti i cittadini della Regione. L'iniziativa è iniziata nel mese di settembre del 2022. Essa consiste in poche e semplici abitudini:

- non lasciare scorrere inutilmente l'acqua dal rubinetto
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico
- ottimizzare l'uso dell'acqua corrente e riutilizzarla quando si può
- verificare che non ci siano perdite negli impianti di casa

VIVERACQUA  
GESTORI IDRICI DEL VENETO

SOSTENIBILITÀ  
CONDIVISA

PRIMO  
RAPPORTO  
12 GESTORI  
VIVERACQUA

# LA NOSTRA USCITA AD ASIAGO

**1.**

**Ore 10:00**

Arrivati presso la chiesa di Treschè Conca di Roana gli esperti CAI ci hanno illustrato il percorso che avremmo fatto spiegandoci vari aspetti della natura.

**2.**

**Ore 10:30**

Abbiamo iniziato la camminata a piedi verso il Forte di punta Corbin, fortezza militare costruita a difesa del confine italiano contro l'impero austro-ungarico.

**3.**

**Ore 11:30**

Arrivati al Forte dopo un'ora di camminata, abbiamo seguito la visita guidata. Abbiamo avuto la possibilità di entrare negli ambienti del Forte e nei tunnel sotterranei.

**4.**

**Ore  
12:00**

Finita la visita abbiamo pranzato a sacco.

**5.**

**Ore 13:00**

Nel percorso di ritorno la pioggia non ci ha permesso di raggiungere il Monte Cengio, fermandoci qualche chilometro prima.

# LA NOSTRA USCITA AD ASIAGO



Camminata fino al  
Forte Corbin



Museo del  
Forte Corbin

Tunnel sotterranei  
del Forte



Forte Corbin



# COSA ABBIAMO IMPARATO GRAZIE ALLE GUIDE CAI



## Tempesta Vaia

Nel Novembre del 2018, una forte tempesta ha colpito l'altopiano di Asiago distruggendo il panorama e l'ambiente

## Il Bostrico

Si tratta di un coleottero che causa la morte di migliaia di alberi, soprattutto abeti rossi e bianchi.

## L'acqua

L'altopiano di Asiago è un territorio carsico motivo per cui l'acqua piovana scende in profondità e tende a scomparire nelle numerose fessure della roccia. Pertanto in superficie non si formano bacini idrici naturali e le popolazioni locali sono costrette rifornirsi d'acqua attraverso il trasporto in botti o cisterne.



# ORIENTEERING

Con la professoressa di Scienze Motorie abbiamo fatto un gioco sull'orientamento.

Che consiste nel riuscire a trovare un oggetto utilizzando la pianta della palestra e la bussola.

L'orienteeing è uno sport.

Nato in Svezia ufficialmente nel 1919, a Stoccolma venne organizzata la prima gara ufficiale.

I partecipanti avevano il compito di raggiungere i punti di controllo di una determinata area da esplorare, ossia le tappe del percorso, con l'utilizzo di mappe e bussole.

L'esperienza di orienteeing ci ha permesso di capire come orientarci in un territorio di montagna. Infatti durante la visita ad Asiago abbiamo imparato a leggere e ad usare la carta topografica del territorio e la bussola.



# LE ALLUVIONI AVVENUTE NEL VICENTINO

Nell'anno corrente il Veneto e in particolare il territorio della provincia di Vicenza è stato colpito da due grandi alluvioni, una avvenuta nel mese di febbraio e una nel mese di maggio. Purtroppo hanno provocato gravi danni alle infrastrutture, arrivando perfino a far crollare ponti ed allagare paesi.



Per prevenire tali avvenimenti, dopo la grande alluvione del 2010, sono stati costruiti i bacini di laminazione per contenere la grande quantità d'acqua dovuta dalla pioggia. Nel nostro territorio sono subito stati attivati e aperti i bacini di Trissino e Montebello quando le condizioni meteorologiche sono peggiorate.



# SITI CONSULTATI

Le varie informazioni le abbiamo ricavate dai vari incontri con il CAI e i siti allegati:

- <https://www.technoacque.com/blog/ma-quanta-acqua-consumiamo-nelle-nostre-case/>
- <https://www.giornalealtopiano.it/news.php?cod=27-07-2022-emergenza-idrica-ad-asiago-il-sindaco-limita-luso-di-acqua-potabile>
- <https://www.eea.europa.eu/it/articles/acqua-e-agricoltura-prospettive-ed-esigenze>
- <https://www.vicenzatoday.it/tag/acque-del-chiampo/>



# CONCLUSIONE

Dalle attività del progetto Energy abbiamo appreso molte nuove conoscenze che ci hanno permesso di arricchirci da un punto di vista culturale ma anche di cambiare molti nostri comportamenti quotidiani. Ringraziamo tutti gli operatori del CAI per averci seguito e trasmesso tutte le loro informazioni, e tutte le persone che insieme a loro hanno contribuito a rendere quest'esperienza indimenticabile.

